



SETTIMANA SANTA 2019



LUNEDÌ **santo 15 Aprile** GIORNATA PENITENZIALE

Disponibilità dei Sacerdoti in Chiesa per le Confessioni:
ore 9.30–12.00; 16.00–19.30

MERCOLEDÌ **santo 17 Aprile**

ore 16.00, nell'antico Fopponino: Via Crucis
per il Movimento Terza Età e Gruppi MASCI
ore 17.00: Confessioni per i Ragazzi/e del Gruppo "Amici"
ore 21.00, nell'antico Fopponino: "Da discepoli, ai piedi della Croce"
Serata di preghiera e ascolto dello "Stabat Mater" (Coro W. Byrd)

GIOVEDÌ **santo 18 Aprile**

ore 9.00: Lodi e Celebrazione della Parola
ore 16.45: Liturgia della "Lavanda dei piedi"

ore 19.00: **Messa vespertina** **"nella Cena del Signore"**

Al termine, in Salone Ghidoli, la CENA EBRAICA

VENERDÌ **santo 19 Aprile**

ore 9.00: Ufficio delle Letture
ore 15.00: Via Crucis e preghiera a Gesù Crocifisso

ore 19.00: **Celebrazione** **della Passione del Signore**

Al termine, adorazione personale della Croce, fino alle ore 21.00

SABATO **santo 20 Aprile**

ore 9.00: Lodi e Celebrazione della Parola
ore 21.00: **Veglia Pasquale**

nella Notte Santa

La s. Messa delle ore 18.30 è sospesa

DOMENICA **di PASQUA 21 APRILE**

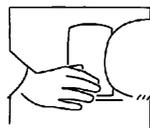
S. Messe ore 8.30 (al Fopponino), 10.00, 11.30, 18.30
ore 18.00 Vespri e Benedizione eucaristica



LUNEDÌ **di PASQUA 22 APRILE**

S. Messe ore 10.00, 11.30, 18.30

La s. Messa delle ore 8.30 è sospesa



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Domenica delle Palme

14 Aprile 2019

I settimana Diurna Laus

DOMENICA DELLE PALME

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

"Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme"

Questa notizia offertaci dall'evangelista Luca (19,28), desta in noi **una certa curiosità**. Ci chiediamo infatti **perché Luca insiste su questo dettaglio**.

Come aveva già scritto (9,51) all'inizio del grande viaggio verso Gerusalemme: *"Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, egli prese la ferma decisione (letteralmente "fissò lo sguardo") di mettersi in cammino verso Gerusalemme"*, così anche ora Luca ci tiene a dire che *"Gesù camminava davanti a tutti"*. Il motivo è chiaro: perché, quasi certamente, i suoi discepoli rallentavano il passo prevedendo quello che a Gerusalemme sarebbe accaduto a Gesù. Del resto sappiamo che anche Pietro, apertamente, fece presente a Gesù che non doveva andare nella Città santa, dato che i Giudei lo cercavano a morte; ma Gesù lo respinse dicendogli: *"Va' dietro a me, Satana!"* (Mt. 16,23). Gesù però non era dello stesso avviso, perché a Lui premeva di portare a compimento la sua missione salvifica, offrendo la vita per amore verso il Padre e verso di noi. Per questo tirava diritto e non cedette ad alcun tentativo che potesse distoglierlo da questo proposito. Suo sommo piacere è sempre stato quello di fare la volontà di colui che l'aveva mandato.

A conclusione di questo nostro cammino quaresimale mi permetto di attirare la comune attenzione su un canto mariano al quale sono particolarmente affezionato: si intitola **"Santa Maria del cammino"**. Esso recita: *"Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà", lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità"*. E ancora: *"Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù; cammineremo insieme a te verso la libertà"*. Tutto il canto converge verso questi due sommi valori: **la verità e la libertà**. Esattamente quello che ci ha insegnato Gesù stesso: **"Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"** (Gv. 8,31-32).

Mons. Carlo Ghidelli

CON LO SGUARDO A SAN VITTORE

Parole di Misericordia

All'udienza generale di questo mercoledì 10 aprile, Papa Francesco ci ha rivolto questo invito: "Proviamo ad ascoltare la storia di qualche persona che ha sbagliato: un carcerato, un condannato, un drogato (...xx.) conosciamo tanta gente che sbaglia nella vita. Fatta salva la responsabilità, che è sempre personale, ti domandi qualche volta chi debba essere incolpato dei suoi sbagli, se solo la sua coscienza, o la storia di odio e di abbandono che qualcuno si porta dietro. E questo è il mistero della luna: amiamo anzitutto perché siamo stati amati, perdoniamo perché siamo stati perdonati. E se qualcuno non è stato illuminato dalla luce del sole, diventa gelido come il terreno d'inverno".

È con questo sguardo che vi proponiamo ancora le parole che abbiamo ricevuto dal Cappellano del carcere di san Vittore. Questa volta sono **una poesia scritta da un detenuto di fede musulmana** in occasione del Giubileo dei detenuti del 6 novembre 2016.

Insieme, non da soli, si possono fare le cose migliori

*Vale la pena che il sole sorga dal mare
e la buona giornata cominci domani.
Il perdono non cambia il passato,
ma di sicuro migliora il futuro.
Vedo più onore nel perdonare,
che piacere nel condannare.
Se ogni pianta vien curata con gusto
veramente può sembrare un bel bosco.
Se scegliessi l'odio sarei un uomo peggiore
per primo io pagherei il mio livore.
Fratelli umani che giudicate e punite,
non siate con noi così tanto crudeli.
Ognuno perdona nella misura in cui ama,
per il male già fatto nessuno reclama.
La fiducia non è gratis, conquistarla si deve,
ma il perdono dal cuore al cuore in dono si riceve.
Non costruite muri quando soffia il vento,
ma alziamo le nostre vele per il cambiamento.
Fratelli, l'Altissimo Dio Onnipotente
pregate, affinché assolva noi tutti.*

A cura del Gruppo carcere

PROPOSTE SPIRITUALI PER LA SETTIMANA SANTA

Invitiamo **la nostra Comunità** a partecipare

LUNEDI' 15 aprile 2019

al SACRAMENTO della PENITENZA

I Preti saranno disponibili per le Confessioni

il mattino: dalle ore 9.30 alle 12.00

il pomeriggio: dalle 16.00 alle 19.30

Invitiamo **la Comunità parrocchiale** a partecipare

MERCOLEDI' 17 aprile 2019

ore 21.00: presso l'antica Chiesa del Fopponino

alla SERATA in preparazione alla Pasqua:

“DA DISCEPOLI, AI PIEDI DELLA CROCE”

Vogliamo vivere un tempo di silenzio e di preghiera

nell'ascolto della Parola di Dio

e delle nostre parole, scritte e musicate,

e così stare “da discepoli, ai piedi della croce”

Il Coro William Byrd,
guidato da Francesco Girardi,
eseguirà lo Stabat Mater
di Joseph Rheinberger
e don Maurizio Corbetta
Parroco di santa Maria Segreta
guiderà la preghiera e la predicazione.